

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1566 del 09/11/2020

Seduta Num. 44

Questo lunedì 09 **del mese di** novembre
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/1637 del 30/10/2020

Struttura proponente: SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE,
PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO
ISTITUZIONALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO "ER4JUSTICE - NEXT GENERATION" E
CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELLA FONDAZIONE CRUI
PER LE UNIVERSITÀ ITALIANE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N.
19/2017. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE. CUP
E44I20000270002.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Caterina Brancaleoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la propria deliberazione, 11 febbraio 2019, n. 219 "Approvazione del "Patto per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini" e adesione al progetto complesso "Uffici di prossimità" - Pon Governance e capacità istituzionale 2014-2020";
- la L.R. 18 del 28 ottobre 2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare, l'art. 16 recante "Misure a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel settore dell'educazione e dell'istruzione";
- la propria deliberazione n. 1313 del 02 agosto 2018 che ha approvato il progetto "JUSTICE-ER: Pratiche di giustizia e di comunità", programma di borse di ricerca sull'innovazione organizzativa degli uffici giudiziari regionali e l'individuazione di best practice e di procedure operative volte alla semplificazione ed uniformità dei procedimenti delle Cancellerie dei Tribunali regionali, affidato per la sua realizzazione a Fondazione CRUI per le Università italiane in collaborazione con gli Atenei regionali;

Considerato che:

- l'accesso alla Giustizia è elemento centrale dell'Obiettivo di sviluppo sostenibile 16 di Agenda 2030 e determinante per l'attuazione di altri OSS in quanto concorre alla crescita inclusiva ed al benessere dei cittadini, nonché l'affidabilità dei sistemi giudiziari è direttamente correlata a livelli più elevati di PIL pro capite facilitando il sistema delle imprese nel prendere decisioni di investimento positive, promuovendo così anche la concorrenza;
- nel "Programma Nazionale di Riforma 2020", trasmesso alle Camere nel luglio 2020, si evidenzia come indispensabile l'ulteriore implementazione delle politiche di digitalizzazione già avviate nel sistema della Giustizia;
- l'emergenza Covid-19 ha posto e pone la giurisdizione di fronte a nuove sfide organizzative come l'introduzione di elementi di presenza immateriale negli uffici giudiziari dovute alla necessità di contemperare la certezza del diritto con le misure di distanziamento fisico e sociale (lavoro agile, videoudienze, ecc.);
- il progetto JUSTICE-ER si è caratterizzato quale inedita e fruttuosa strategia integrata di intervento sul 'sistema

giustizia' che ha visto concorrere - per le diverse competenze - Regione, sistema universitario nazionale e regionale e uffici giudiziari in ottica distrettuale e della Regione - qualificandosi come spazio di creazione di risposte più tempestive, intelligibili e standardizzate alle domande di soluzione delle controversie che vengono dal territorio;

Richiamati:

- il *Position Paper* della Commissione Europea sull'Italia, del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, che tra gli Obiettivi Tematici in cui è articolato ricomprende l'OT 11 "Migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione" ed il risultato atteso 11.4 "Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario";

- il Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Governance e Capacità istituzionale" (PON GOVERNANCE), adottato con Decisione della Commissione Europea C (2015)1343 del 23 febbraio 2015;

- la Raccomandazione COM (2019) del 02 luglio 2019 "Raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2019 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2019 dell'Italia", che raccomanda che l'Italia adotti provvedimenti nel 2019 e nel 2020 al fine di migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, in particolare investendo nelle competenze dei dipendenti pubblici, accelerando la digitalizzazione e aumentando l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali;

- la Raccomandazione COM (2020) del 05 maggio 2020 "Raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia", che raccomanda che l'Italia adotti provvedimenti nel 2020 e nel 2021 al fine di migliorare l'efficienza del sistema

giudiziario e il funzionamento della pubblica amministrazione;

Dato atto che:

- il progetto JUSTICE-ER si sta avviando a conclusione, avendo esaurito i tre cicli di borse di ricerca previsti;
- per la realizzazione del suddetto progetto, in sede di Conferenza Regione Università, istituita ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 6/2004, è stata individuata come miglior sede di coordinamento delle azioni in capo agli Atenei regionali la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (d'ora in avanti CRUI) che si avvale della Fondazione Crui per le Università Italiane (d'ora in avanti Fondazione CRUI) per promuovere e svolgere attività di supporto e di servizio a favore del sistema universitario;
- che la suddetta Fondazione CRUI è una Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro che opera nel pieno rispetto dell'autonomia delle singole università e dell'attività di coordinamento e di indirizzo proprio della Conferenza dei Rettori e non svolge, neppure in maniera residuale, attività commerciale;

Considerato che è interesse comune della Regione, degli Atenei regionali e degli Uffici giudiziari proseguire con l'attivazione di altre borse di ricerca, focalizzando maggiormente i nuovi progetti di ricerca sul processo di trasformazione digitale della Giustizia anche alla luce di quanto accaduto durante l'emergenza sanitaria Covid-19, nonché su quello della "mappatura dei rischi di reato" (predictive criminal mapping) legato al fenomeno delle infiltrazioni mafiose nella nostra Regione;

Visti:

- la proposta progettuale "ER4JUSTICE: Next generation" pervenuta da Fondazione CRUI e conservata agli atti del Servizio Coordinamento politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione al protocollo regionale n. 15/10/2020.0666168.E;
- lo schema di convenzione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione;

Valutato che la proposta progettuale suddetta, nel quadro del reciproco interesse tra le istituzioni, si qualifica per:

- promuovere la diffusione della cultura della legalità e

della corresponsabilità nella comunità regionale, in particolare fra i giovani;

- indagare la trasformazione digitale ed i suoi impatti sugli Uffici giudiziari, attraverso una metodologia di ricerca scientifica applicata ed in contesto che si snoda sul ciclo di conoscenza, analisi, diagnosi, design e test delle prassi;
- analizzare l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari, applicata anche agli strumenti di giustizia predittiva ed alle aspettative di prevenzione della criminalità e del rischio per le persone e gli spazi;
- valorizzare e consolidare le prassi innovative testate o avviate con il progetto JUSTICE-ER verso un percorso di innovazione partecipata;
- proporre una ricalibratura dei temi mettendo al centro della agenda di progetto: a) il digitale; b) l'organizzazione del lavoro a fronte dell'esperienza di ibridazione fra lavoro in remoto e in presenza (smart working); c) la giurisdizione come prisma di osservazione della realtà sociale ed economica; d) la governance degli spazi;
- contribuire alle ricadute positive a favore del territorio regionale nel suo insieme derivanti dall'efficientamento dei servizi di giustizia in termini di maggiore attrattività e competitività per il sistema economico e produttivo, riduzione dei divari territoriali tra aree più forti e aree più marginali della regione e maggiore centralità dei cittadini e dei bisogni delle comunità territoriali, sempre più condizionati dai cambiamenti demografici e dal concetto di prossimità dei servizi pubblici di carattere universalistici;
- una spesa per la realizzazione delle attività di progetto quantificata in € 1.130.000,00 a carico della Regione Emilia-Romagna, mentre restano a carico di Atenei regionali e Uffici giudiziari i costi inerenti le risorse umane messe a disposizione per il tutoraggio delle borse di ricerca di loro competenza, nonché le eventuali spese generali di gestione per la loro attivazione ed ospitalità;

Rilevato che sussiste compartecipazione alle spese da sostenere, interesse pubblico reciproco, proprietà condivisa dei risultati raggiunti con il contributo dei diversi Enti

alle attività, nonché - con la previsione di istituire un Comitato di indirizzo ed un Comitato tecnico-scientifico - condivisione in itinere delle varie fasi di attività e iniziative realizzate;

Ritenuto, pertanto, opportuno di:

- approvare il progetto "ER4JUSTICE- Next generation", proposto da Fondazione CRUI, di cui al protocollo 15/10/2020.0666168.E;
- approvare l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente lo schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Fondazione CRUI;
- di assumere a proprio carico l'onere finanziario di € 1.130.000,00, finalizzato alla compartecipazione finanziaria per la realizzazione delle attività oggetto del presente provvedimento, specificando che restano a carico di Atenei regionali e Uffici giudiziari i costi inerenti le risorse umane messe a disposizione per il tutoraggio delle borse di ricerca di loro competenza, nonché le eventuali spese generali di gestione per la loro attivazione ed ospitalità;
- dare atto che alla sottoscrizione della Convenzione di cui all'Allegato 1 provvederà, in attuazione alla normativa vigente, il Direttore Generale della Direzione Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni, Dott. Francesco Raphael Frieri;

Dato atto che:

- la convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione che dovrà avvenire entro il 13 novembre 2020 e avrà scadenza il 31 dicembre 2022;
- le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento pari a euro 1.130.000,00 sono stanziare sul capitolo **2771** "Contributi a Fondazioni per azioni di ricerca e studio volte all'innovazione dei servizi per migliorare l'accessibilità e la fruizione da parte dei servizi giudiziari con ricadute in ambito regionale attraverso azioni pilota (art.18, L.R. 01 agosto 2017, n.19)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

Ritenuto, in ragione di quanto sopra richiamato, che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione alla esigibilità della spesa negli anni 2020, 2021 e 2022 e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto a favore della Fondazione

CRUI per le Università italiane per l'importo complessivo di € 1.130.000,00, così suddiviso:

- € 25.000,00 per l'anno 2020,
- € 552.000,00 per l'anno 2021;
- € 553.000,00 per l'anno 2022;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2021 e per l'anno 2022;

Dato atto che il Codice Unico di Progetto (C.U.P.), previsto dall'art. 11 della citata legge 3/2003, assegnato al presente progetto è il n. E44I20000270002;

Visti le leggi regionali:

- n. 29 del 10 dicembre 2019 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";
- n. 30 del 10 dicembre 2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- n. 31 del 10 dicembre 2019 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- n. 3 del 31 luglio 2020 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- n. 4 del 31 luglio 2020 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2386/2019, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- n. 984/2020, "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 83 comma 3 lett. b);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 83/2020, "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022";

- n. 468/2017, "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO);
- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale Paolo Calvano

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il progetto "ER4JUSTICE - Next generation" conservato agli atti del Servizio Coordinamento della politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione (Protocollo 15/10/2020.0666168.E), affidando contestualmente a FONDAZIONE CRUI PER LE UNIVERSITÀ ITALIANE con sede in Piazza Rondanini 48 - 00186 ROMA - Codice Fiscale 97240790580, l'esecuzione dello stesso ed il coordinamento scientifico ed operativo degli Atenei regionali per la realizzazione delle borse di ricerca,

coordinandosi con gli Uffici giudiziari regionali;

2. di approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra la Regione Emilia-Romagna e la Fondazione CRUI per le Università italiane, dando atto che la stessa avrà validità dalla data di sottoscrizione, che dovrà avvenire entro il 13 novembre 2020, fino al 31 dicembre 2022;
3. di dare mandato al Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni alla sottoscrizione della convenzione e ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie;
4. di concedere in attuazione dell'art. 18, della Legge Regionale n. 19/2017 a favore della FONDAZIONE CRUI PER LE UNIVERSITÀ ITALIANE di ROMA il contributo complessivo di € 1.130.000,00, per la compartecipazione finanziaria alla realizzazione del progetto di cui al punto 1 che precede, secondo la suddivisione delle spese per annualità in base al cronoprogramma come specificato al punto 5 che segue;
5. di imputare la spesa complessiva di € 1.130.000,00 sul capitolo **2771** "Contributi a Fondazioni per azioni di ricerca e studio volte all'innovazione dei servizi per migliorare l'accessibilità e la fruizione da parte dei servizi giudiziari con ricadute in ambito regionale attraverso azioni pilota (art.18, L.R. 01 agosto 2017, n.19)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con propria Delibera n. 2386/2019, che presenta la necessaria disponibilità come segue:
 - quanto ad € **25.000,00** registrata al n. **8958** di impegno anno di previsione **2020**;
 - quanto ad € **552.000,00** registrata al n. **1267** di impegno anno di previsione **2021**;
 - quanto ad € **553.000,00** registrata al n. **315** di impegno anno di previsione **2022**;
6. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal medesimo decreto, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	Cofog	Transazioni UE
01	11	U.1.04.04.01.001	01.3	8

Siope	CUP	C.I.Spesa	Gestione ordinaria
1040401001	E44I20000270002	3	3

7. che, ai fini dell'art. 11, della Legge n. 3/2003, al progetto di investimento pubblico oggetto della presente deliberazione, è stato assegnato dalla competente commissione ministeriale il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) n. E44I20000270002;
8. che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento relativi alle somme sopra quantificate provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., il Dirigente regionale competente secondo le modalità indicate all'art. 6 dello schema di convenzione, di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
9. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs..

ALLEGATO "1"

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA FONDAZIONE CRUI PER LE UNIVERSITA' ITALIANE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ER4JUSTICE: NEXT GENERATION". CUP N. E44I20000270002.

CONVENZIONE SOTTOSCRITTA DIGITALMENTE

TRA

La **Regione Emilia Romagna**, con sede in Viale Aldo Moro, 52, Codice Fiscale 80062590379 e Partita I.V.A. IT2086690373, rappresentata dal Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni Dott. Francesco Raphael Frieri, che interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. del

E

La **Fondazione CRUI per le Università italiane** con sede in Piazza Rondanini 48, 00186 Roma - Codice Fiscale 97240790580 rappresentata dal Prof. Ferruccio Resta, di seguito anche "Fondazione CRUI"

Di seguito denominate individualmente anche "parte" e congiuntamente anche "parti"

VISTO

- la deliberazione di Giunta regionale, 11 febbraio 2019, n. 219 "Approvazione del "Patto per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini" e adesione al progetto complesso "Uffici di prossimità" - Pon Governance e capacità istituzionale 2014-2020";
- la Convenzione quadro tra il Ministero della giustizia e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) adottata in data 27 gennaio 2016;
- la L.R. 18 del 28 ottobre 2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare, all'interno del Titolo II - "PROMOZIONE DELLA LEGALITA'", il Capo I recante "Interventi di prevenzione primaria e secondaria";

Richiamato nello specifico:

- l'art. 16 recante "**Misure a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel settore dell'educazione e dell'istruzione**" che prevede, tra l'altro al comma 2 che "la Regione promuove l'attivazione di accordi con l'Ufficio scolastico regionale e con la Conferenza Regione-università di cui all'articolo 53 della legge regionale 24 marzo 2004, n. 6 (Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'università) per realizzare iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, alla lotta contro la cultura mafiosa, alla diffusione della cultura della legalità e della corresponsabilità nella comunità regionale, in

particolare fra i giovani, in coerenza con quanto già previsto dalla legge regionale 28 luglio 2008, n. 14 (Norme in materia di politiche per le giovani generazioni)”

CONSIDERATO CHE

- l'accesso alla Giustizia è elemento centrale dell'Obiettivo di sviluppo sostenibile 16 di Agenda 2030 e determinante per l'attuazione di altri OSS in quanto concorre alla crescita inclusiva ed al benessere dei cittadini, nonché l'affidabilità dei sistemi giudiziari è direttamente correlata a livelli più elevati di PIL pro capite facilitando il sistema delle imprese nel prendere decisioni di investimento positive, promuovendo così anche la concorrenza;

- nel "Programma Nazionale di Riforma 2020", trasmesso alle Camere nel luglio 2020, si evidenzia come indispensabile l'ulteriore implementazione delle politiche di digitalizzazione già avviate nel sistema della Giustizia;

- l'emergenza Covid-19 ha posto e pone la giurisdizione di fronte a nuove sfide organizzative come l'introduzione di elementi di presenza immateriale negli uffici giudiziari dovute alla necessità di contemperare la certezza del diritto con le misure di distanziamento fisico e sociale (lavoro agile, videoudienze, ecc.);

- le parti hanno già realizzato congiuntamente il progetto JUSTICE-ER, in via di conclusione, che si è caratterizzato quale inedita e fruttuosa strategia integrata di intervento sul 'sistema giustizia' che ha visto concorrere - per le diverse competenze - Regione, sistema universitario nazionale e regionale e uffici giudiziari in ottica distrettuale e della Regione - qualificandosi come spazio di creazione di risposte più tempestive, intelligibili e standardizzate alle domande di soluzione delle controversie che vengono dal territorio;

- che è interesse comune della Regione, degli Atenei regionali e degli Uffici giudiziari proseguire con l'attivazione di altre borse di ricerca, focalizzando maggiormente i nuovi progetti di ricerca sul processo di trasformazione digitale della Giustizia anche alla luce di quanto accaduto durante l'emergenza sanitaria Covid-19, nonché su quello della "mappatura dei rischi di reato" (predictive criminal mapping) legato al fenomeno delle infiltrazioni mafiose nella nostra Regione;

- è stata acquisita agli atti del Servizio Coordinamento politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione con protocollo n.15/10/2020.0666168.E la proposta progettuale "ER4JUSTICE: Next generation" di Fondazione CRUI;

CONSIDERATO INOLTRE

- che la Fondazione CRUI ha, quale finalità statutaria, lo scopo di affiancare e sostenere la Conferenza dei Rettori e il sistema universitario nazionale nelle azioni volte a confermare ed ampliare il ruolo strategico delle università nella società e per la società;

- che la Fondazione CRUI, per il conseguimento di tali finalità, promuove e utilizza forme di cooperazione e collaborazione con altre pubbliche amministrazioni per la valorizzazione e l'impiego della ricerca scientifica e della conoscenza al fine di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società e del territorio;

- che la Fondazione CRUI è una Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro che opera nel pieno rispetto dell'autonomia delle singole università e dell'attività di coordinamento e di indirizzo proprio della Conferenza dei Rettori e non svolge, neppure in maniera residuale, attività commerciale;

Tutto ciò premesso e considerato, le suindicate parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

OGGETTO

Con la presente Convenzione, ai sensi della L.R. 18/2016, la Regione affida a Fondazione CRUI l'esecuzione del progetto "ER4JUSTICE: NEXT GENERATION", un progetto che vede concorrere l'interesse pubblico di Regione Emilia-Romagna, Uffici giudiziari e Atenei regionali che partecipano, ognuno per le proprie competenze, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. promuovere la diffusione della cultura della legalità e della corresponsabilità nella comunità regionale, in particolare fra i giovani;

2. indagare la trasformazione digitale ed i suoi impatti sugli Uffici giudiziari, attraverso una metodologia di ricerca scientifica applicata ed in contesto che si snoda sul ciclo di conoscenza, analisi, diagnosi, design e test delle prassi;

3. analizzare l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari, anche applicata agli strumenti di giustizia predittiva ed alle aspettative di prevenzione della criminalità e del rischio per le persone e gli spazi;

4. valorizzare e consolidare le prassi innovative testate o avviate con il progetto JUSTICE-ER verso un percorso di innovazione partecipata;

5. contribuire alle ricadute positive a favore del territorio regionale nel suo insieme derivanti dall'efficientamento dei servizi di giustizia in termini di maggiore attrattività e competitività per il sistema economico e produttivo, riduzione dei divari territoriali tra aree più forti e aree più marginali della regione e maggiore centralità dei cittadini e dei bisogni delle comunità territoriali, sempre più condizionati dai cambiamenti demografici e dal concetto di prossimità dei servizi pubblici di carattere universalistici.

ARTICOLO 2 ATTIVITÀ

Nell'ambito della presente convenzione verranno finanziate borse di ricerca ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1.

Nella prima seduta del Comitato di indirizzo di cui all'articolo, Fondazione CRUI illustrerà il programma operativo biennale, comprensivo del numero di borse di ricerca messe a bando e relativa tempistica, progetto scientifico e modalità di coinvolgimento di Atenei e Uffici giudiziari nella definizione dei progetti di ricerca territoriali.

ARTICOLO 3 DURATA E RINNOVO

La presente Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2022.

Qualsiasi modificazione alla presente Convenzione dovrà essere concordata tra le parti e avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe. Alla sottoscrizione si provvede, a pena di nullità, con firma digitale, come espressamente indicato nel comma 2-bis dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm..

Sono fatti, comunque, salvi i rapporti giuridici che nascono dalla convenzione stessa.

La Regione può risolvere in ogni tempo la presente convenzione in caso di grave inadempimento della Fondazione CRUI, tale da compromettere la realizzazione del complesso delle attività oggetto della convenzione stessa, previa concessione di un termine per adempiere agli obblighi a suo carico di durata non inferiore a trenta giorni.

In caso di risoluzione della convenzione, la Fondazione CRUI, ha diritto solo ad ottenere il riconoscimento delle spese sostenute per le attività svolte fino alla data della risoluzione, quali accettate e correttamente eseguite da parte della Regione.

È prevista la possibilità di proroga a seguito di richiesta motivata di una delle parti, previa adozione di apposito atto formale.

ARTICOLO 4 OBBLIGHI DI FONDAZIONE CRUI

La Fondazione CRUI si impegna, in esecuzione della presente Convenzione, a:

- a) coordinare complessivamente il progetto (coordinamento generale, scientifico, amministrativo e finanziario) raccordandosi per la sua buona riuscita con i soggetti che a vario titolo intervengono (Regione, Atenei e Uffici giudiziari regionali)
- b) mettere a disposizione della Regione, del Comitato di Indirizzo e del Comitato tecnico-scientifico i documenti relativi allo stato

di avanzamento del progetto e a redigere relazioni illustrative annuali dell'attività svolta;

c) uniformarsi alle variazioni di attività indicate dal Comitato di Indirizzo, qualora previste durante lo stato di avanzamento del programma, purché queste ultime siano contenute in termini congrui a quanto disciplinato dalla presente Convenzione;

d) operare in stretto raccordo con gli Atenei regionali per il pieno raggiungimento degli obiettivi del progetto, definendo con essi specifiche convenzioni operative;

e) assicurare il necessario raccordo con organismi istituzionali nazionali ed esteri competenti o comunque interessati dallo svolgimento delle attività;

f) garantire la massima diffusione dei risultati ottenuti, anche attraverso specifiche azioni di comunicazione, organizzazione di workshop e la pubblicazione sui siti istituzionali dei diversi soggetti che intervengono nel progetto.

ARTICOLO 5 OBBLIGHI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La Regione presiede il Comitato di indirizzo e si impegna a:

- a) mettere a disposizione tutti i dati strumentali, le relazioni, gli studi, i contatti e le informazioni considerate necessari in riferimento all'oggetto dell'attività, in particolare la rete di relazioni con i Servizi Regionali e gli Enti funzionali allo sviluppo della ricerca;
- b) destinare allo sviluppo della ricerca eventuali risorse materiali qualora risultassero necessarie (per es. spazi fisici per i workshop);
- c) riconoscere alla Fondazione CRUI, quale compartecipazione regionale all'esecuzione delle attività, le risorse finanziarie per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione;
- d) collaborare fattivamente alla buona realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, in particolare per ciò che concerne le attività di raccordo istituzionale e di collaborazione al trasferimento di buone prassi.

La struttura della Giunta Regionale responsabile delle attività previste nella presente convenzione è il Servizio Coordinamento delle Politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni cui spetterà la verifica dei risultati e delle attività svolte.

ARTICOLO 6 QUADRO ECONOMICO E LIQUIDAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione del progetto "ER4JUSTICE: NEXT GENERATION" è prevista una spesa quantificata in € 1.130.000,00 a carico della Regione Emilia-Romagna che viene sostenuta nell'ambito delle disponibilità finanziarie annuali programmate allo scopo dall'ente.

Restano a carico degli Atenei regionali e degli Uffici giudiziari i costi inerenti le risorse umane messe a disposizione per il tutoraggio delle borse di ricerca di loro competenza, nonché le

eventuali spese generali di gestione per la loro attivazione ed ospitalità.

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 2 della presente Convenzione, nel triennio si prevede il finanziamento delle seguenti tipologie spese:

- a) SOSTEGNO BORSISTI;
- b) COORDINAMENTO PROGETTO, ACCOMPAGNAMENTO, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Alla liquidazione della somma complessiva di € 1.130.000,00 ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il Dirigente regionale competente, con propri atti formali, previa verifica della corrispondenza fra le attività svolte con quanto previsto nella presente convenzione, con le seguenti modalità:

Annualità 2020

- entro il 26/02/2021 il pagamento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività del programma operativo biennale dalla data di sottoscrizione della convenzione al 31/12/2020. Al fine di consentire il pagamento entro la data indicata, la Fondazione Crui dovrà inderogabilmente presentare il rendiconto dello stato di avanzamento della spesa entro il 08/02/2021;

Annualità 2021

- entro il 30/07/2021 il pagamento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste nel programma operativo biennale fino al 31/05/2021. Al fine di consentire il pagamento entro la data indicata, la Fondazione Crui dovrà inderogabilmente presentare il rendiconto dello stato di avanzamento della spesa entro il 09/07/2021;

- entro il 28/02/2022 il saldo delle ulteriori spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste nel programma operativo biennale entro il 31/12/2021. Al fine di consentire il pagamento entro la data indicata, la Fondazione Crui dovrà inderogabilmente presentare il rendiconto dello stato di avanzamento della spesa entro il 11/02/2022;

Annualità 2022

- entro il 29/07/2022 il pagamento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste nel programma operativo biennale fino al 31/05/2022. Al fine di consentire il pagamento entro la data indicata, la Fondazione Crui dovrà inderogabilmente presentare il rendiconto dello stato di avanzamento della spesa entro il 08/07/2022;

- entro il 28/02/2023 il saldo delle ulteriori spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste nel programma operativo biennale entro il 31/12/2022. Al fine di consentire il pagamento entro la data indicata, la Fondazione Crui dovrà inderogabilmente

presentare il rendiconto dello stato di avanzamento della spesa entro il 10/02/2023.

Nel caso venga concessa proroga ai sensi e nei limiti del precedente Art. 3, le scadenze sopra stabilite subiranno modifiche che verranno puntualmente indicate nell'atto di proroga.

ARTICOLO 7 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Sono considerate ammissibili le spese di cui all'art. 6 effettivamente sostenute dalla Fondazione CRUI direttamente imputabili al progetto "ER4JUSTICE: NEXT GENERATION", comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Sono ammissibili le spese generate nel periodo di vigenza della Convenzione di cui all'art.3.

L'inizio del periodo di ammissibilità decorre dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

ARTICOLO 8 COMITATO DI INDIRIZZO

Al fine di dare attuazione alla presente Convenzione è individuato un Comitato di indirizzo per la definizione congiunta del programma operativo del progetto "ER4JUSTICE: NEXT GENERATION", il suo monitoraggio e valutazione dell'avanzamento annuale, nonché per la valutazione di azioni correttive che dovessero essere intraprese in corso di svolgimento.

Il Comitato di indirizzo è presieduto dalla Regione Emilia-Romagna ed è così costituito:

- dal Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni della Regione o suo delegato;
- dal Legale rappresentante della Fondazione CRUI o suo delegato;
- dal Presidente della Corte d'Appello di Bologna o suo delegato;
- dal Procuratore Generale della Corte d'Appello di Bologna o suo delegato;

Alle riunioni del Comitato di indirizzo partecipa, su invito, il/i coordinatore/i scientifico/i di progetto.

Il Comitato di indirizzo presiede all'attuazione della presente Convenzione ed a tal fine si riunisce almeno una volta l'anno.

ARTICOLO 9 COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Al fine di garantire il raccordo tra le diverse componenti coinvolte nella gestione operativa dei progetti di ricerca e le azioni trasversali da portare avanti (contenuti dei progetti di ricerca, incontri, sessioni formative comuni, ecc.) è istituito un Comitato tecnico-scientifico.

Il Comitato tecnico-scientifico è presieduto da Fondazione CRUI e la sua composizione viene sottoposta da Fondazione CRUI al Comitato di indirizzo di cui all'articolo 8 nella sua prima seduta di insediamento.

La composizione del Comitato tecnico-scientifico deve garantire la massima rappresentatività di tutti gli attori del progetto.

ARTICOLO 10 COLLABORAZIONI ESTERNE, INTESE ED ACCORDI

Per la realizzazione di specifiche attività previste dal progetto "ER4JUSTICE: NEXT GENERATION", la Fondazione CRUI potrà avvalersi, secondo i propri regolamenti interni e le normative vigenti, dell'opera di Università, di enti di ricerca pubblici e privati, di organismi e società specializzati, di Istituti ed Associazioni, di professionisti nonché eventuali borsisti che, in tal caso, opereranno sotto la direzione e responsabilità della Fondazione CRUI e con i quali la Regione Emilia-Romagna non assumerà rapporti diretti.

La Fondazione CRUI, quale unico responsabile della corretta esecuzione delle attività, si impegna a sollevare la Regione Emilia-Romagna da eventuali pretese azionate da terzi.

ARTICOLO 11 PROPRIETA' DEI RISULTATI

I risultati delle attività svolte oggetto della presente convenzione e gli altri materiali prodotti da Fondazione CRUI con il concorso degli Atenei regionali sono di proprietà della stessa Fondazione CRUI, degli Atenei regionali e della Regione.

Le Parti si riservano il diritto di utilizzare a titolo gratuito e senza vincoli o limiti di tempo, per soli scopi didattico-scientifici ivi compresi la pubblicazione e presentazione al pubblico in maniera totale o parziale, tutti i risultati scaturenti dalle attività congiunte, impegnandosi in questo caso a dichiarare che le attività e i risultati sono stati realizzati nell'ambito delle attività oggetto della presente collaborazione.

Le informazioni scritte o orali espressamente e formalmente qualificate di carattere confidenziale e/o riservato, relative a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a dati, informazioni, documenti e tecnologie nella propria disponibilità, in qualsiasi supporto contenute, che sarà necessario condividere per l'esecuzione della ricerca sono e restano di proprietà esclusiva della parte che le ha fornite. Le Parti si impegnano per sé e per il proprio personale a far uso delle informazioni in argomento esclusivamente per l'esecuzione delle attività e a non renderle note a terzi, sotto qualsiasi forma.

Le Parti si impegnano altresì a conservare con la massima cura e riservatezza tutte le informazioni, limitandone l'accesso al

personale direttamente coinvolto nelle attività di esecuzione delle analisi.

ARTICOLO 12
COPERTURA ASSICURATIVA E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE

Le parti si danno reciprocamente atto che:

- il personale partecipante alle attività previste dalla presente convenzione è assicurato contro gli infortuni sul lavoro e per i danni che possano derivare a terzi nell'esecuzione delle attività previste;
- il personale di ciascun contraente che si rechi nelle strutture della controparte, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle stesse.

ARTICOLO 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, quindi, ad acconsentire espressamente, che i dati personali forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, sono da considerarsi riservati e saranno trattati esclusivamente per le finalità definite dalla convenzione stessa.

Per dati personali si intendono:

- a. i dati, le informazioni e i contatti, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui si venga in possesso e comunque a conoscenza, tramite l'esecuzione della convenzione;
- b. il materiale originario o predisposto in esecuzione della convenzione.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Gli eventuali dati personali, contenuti nei documenti che dovessero essere visionati nell'ambito della presente convenzione, sono trattati ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per La Fondazione CRUI, può essere contattato al seguente indirizzo email: segreteria@fondazionecru.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per la Regione è la Giunta regionale, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**ARTICOLO 14
CONTROVERSIE**

In caso di controversie tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente convenzione, qualora non si raggiunga una definizione bonaria, le parti individuano concordemente la competenza esclusiva del Foro di Bologna.

**ARTICOLO 15
GARANZIE E MODIFICHE ALL'ACCORDO**

Le Parti sono esonerate da ogni altro obbligo che non sia stato espressamente richiamato nella presente convenzione, né previsto dalla normativa vigente. Ogni patto aggiunto od ogni modificazione alla convenzione dovrà essere approvato per iscritto dai contraenti nelle stesse forme.

**ARTICOLO 16
REGISTRAZIONE**

La presente convenzione firmata digitalmente in unica copia ai sensi della Legge n. 221/2012 sarà registrata in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 a carico della Parte interessata.

La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo, ai sensi del DPR n. 642 del 1972.

L'imposta di bollo è a carico della Fondazione CRUI che provvederà ad assolverla nelle modalità consentite dalla normativa vigente.

**ARTICOLO 17
MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE**

La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale.

Bologna/Roma,

Fondazione CRUI per le
Università italiane

Il Legale rappresentante

Prof. Ferruccio Resta

Regione Emilia-Romagna

Il Direttore Generale Risorse,
Europa, Innovazione,
Istituzioni

Dott. Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Caterina Brancaleoni, Responsabile del SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1637

IN FEDE

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1637

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1637

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1566 del 09/11/2020

Seduta Num. 44

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi